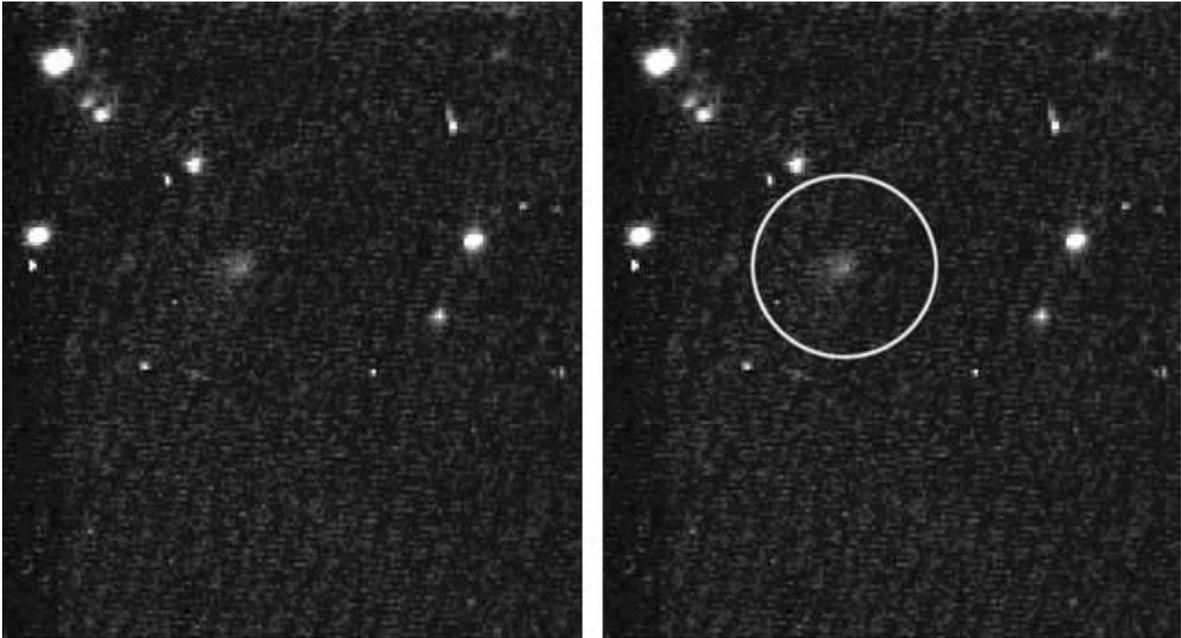


* NOVA *

N. 174 - 14 FEBBRAIO 2011

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

LA STARDUST SORVOLA LA COMETA TEMPEL 1



La prima immagine della cometa Tempel 1, ripresa dalla sonda spaziale Stardust della NASA: somma di diverse osservazioni del 18 e 19 gennaio 2011 da una distanza di 26,3 milioni di chilometri e 25,4 milioni di chilometri, rispettivamente (NASA/JPL-Caltech).

“L'incontro con qualcosa di piccolo e veloce come una cometa nella vastità dello spazio è sempre una sfida [...]” ha detto Joe Veverka, principal investigator della missione NASA *Stardust-NEXT* (Cornell University, Ithaca, N.Y.).

Lanciata il 7 febbraio 1999, *Stardust* è diventata la prima sonda spaziale a raccogliere campioni da una cometa (la cometa Wild 2), e a paracadutarli sulla Terra in una apposita capsula nel gennaio 2006, proseguendo poi il suo volo.

Nel gennaio 2007, la NASA ha ribattezzato la missione, indirizzata verso la cometa Tempel 1, "*Stardust-NEXT*" (New Exploration of Tempel). La cometa Tempel 1 era già stata esplorata, il 4 luglio 2005, dalla sonda *Deep Impact*, che l'aveva anche colpita con un apposito proiettile, per studiarne la composizione superficiale. Anche la *Deep Impact* cambiava successivamente il nome di missione in *EPOXI* (Extrasolar Planet Observation / eXtended Investigation of comets) e sorvolava, il 4 novembre 2010, la cometa Hartley 2.

Dopo un viaggio di quattro anni, oggi, 14 febbraio 2011, la *Stardust* sorvola la cometa Tempel 1 a 200 km di distanza.

Per approfondimenti vedi <http://stardust.jpl.nasa.gov/home/index.html>.